



Chiesa di Gorgonzola
COMUNITÀ PASTORALE MADONNA DELL'AUTO

NOTIZIARIO

della «Comunità Pastorale Madonna dell'Auto» • Gorgonzola • www.chiesadigorgonzola.it



3^a dopo martirio del Battista

13 settembre 2020

«E POSE LA SUA TENDA IN MEZZO A NOI»

**Domenica prossima, 20 settembre,
sarà con noi alla Messa delle 10.00 l'Arcivescovo Mario Delpini,
per celebrare il bicentenario della Chiesa dei santi Protaso e Gervaso in Gorgonzola.**

Abbiamo vissuto, e vivremo, un cammino ricco di celebrazioni, incontri, e eventi, dal titolo:

«E pose la sua tenda in mezzo a noi» (Gv1,14).

*Questo cammino, mentre ci ha aiutato a fare memoria della storia che ci ha preceduto,
con tante ricchezze, bellezze artistiche e santità di vita,
ci dona la sapienza per riconoscere la presenza di Gesù in mezzo a noi.*

Nel suo Vangelo, Giovanni dice: **«Il Verbo si fece carne e pose la sua tenda in mezzo a noi»**. Per abitare tra noi Gesù sceglie una tenda perché una dimora fissa gli impedirebbe di stare sempre vicino a noi, ovunque ci troviamo.

La nostra Chiesa vorremmo immaginarla come una tenda tra le case della gente, segno di una Presenza, di una cura e di una vicinanza di Dio che passa attraverso i gesti di una Comunità e anche (perché no?) la bellezza delle pietre che la adornano. Esse sono così il segno di quelle pietre vive che rendono bella la Chiesa comunità, la raccontano e la evocano, ma nel contempo aiutano ad entrare in rapporto col Mistero del Dio incarnato.

«Ricorda i giorni del tempo antico, medita gli anni lontani: Interroga tuo padre e te lo farà sapere, i tuoi vecchi te lo diranno» (Deut 32,7).

Ci scopriamo così tutti come “nani sulle spalle dei giganti” che ci hanno preceduto, per ricordare quanto ci hanno consegnato nei secoli e con loro contemplare il Mistero di un Dio, nostro contemporaneo, che ha posto la sua tenda in mezzo a noi.

«Insegnaci a contare i nostri giorni e giungeremo alla sapienza del cuore» (Sal 90,12).

La storia è maestra di vita, ma conta pochi scolari.

C'è chi va alla ricerca del tempo perduto, per ripiegarsi sulle proprie compiaciute malinconie.

C'è chi, passando in rassegna accadimenti lontani, si lascia pungere il cuore da nostalgie prive di speranza.

C'è chi ricostruisce il passato, soltanto per rispolverare le proprie bravure e fortune.

Tutto questo non è «sapienza del cuore».

Alla «sapienza del cuore» può giungere il cristiano se fa sua la prospettiva dell'Eterno Signore dei giorni, fonte di «ogni buon regalo e dono perfetto» (Gc 1,17).

Se riconosce la «pienezza del tempo», quando venne tra noi il Figlio di Dio, «nato da donna» (Gal 4, 4).

Se resta convinto che lo Spirito del Risorto è il vero protagonista di tutta la storia, quella della Chiesa in particolare, dunque anche della sua parrocchia. E Lui scrive diritto anche sulle righe storte.

«Per i santi che sono sulla terra, uomini nobili, è tutto il mio amore» (Sal15).

Superati i 200 anni, anche una comunità cristiana va sollecitata a **fare memoria**.

Per non ridurci ad un popolo smemorato, incapace di riconoscere e di rendere grazie per quanto ha ricevuto da quanti lo hanno generato; privo di chiari ideali e di fresche risorse, per correggere gli inevitabili limiti; in grado di costruire il proprio futuro con fondata speranza.

Proprio **coloro che ci hanno preceduto** ci hanno anche insegnato a dire «scusa» per i disagi provocati, anche se involontariamente; e a dire «grazie» per i favori ricevuti, anche se doverosi.

Il grazie corale va detto a uomini – sacerdoti e laici già nominati sulle lapidi o rimasti anonimi – che ci sono stati padri nel trasmetterci la fede che dà forma a tutta la vita.

Hanno vissuto quanto hanno insegnato, in anni ben più tormentati dei nostri. Con eroici sacrifici hanno saputo provvedere a dignitose strutture, sempre più adeguate ai bisogni culturali, educativi, caritativi e culturali.

Hanno offerto le energie dei loro anni migliori per tirar grande un popolo, dove sia normale «rallegrarsi con quelli che sono nella gioia e piangere con quelli che sono nel pianto» (Rom 12, 15); dove le diversità si confrontino e si arricchiscano; dove ognuno stia al suo posto e svolga il proprio lavoro per il bene di tutti.

La storia di una parrocchia si intreccia evidentemente con quella della città, per la quale è segno e strumento di «una nuova creazione» (2Cor 5, 17).

«Si parlerà del Signore alla generazione che viene. Al popolo che nascerà diranno: Ecco l'opera del Signore» (Sal 21, 32).

Una comunità – erede della Chiesa di Ambrogio, «piena» di ogni dono e che si onora del patrocinio di due martiri – non si sottrae neppure alla **testimonianza** del sangue.

Anche oggi non è facile mantenere l'identità culturale cristiana nel pensare e nell'agire; ed è facile scoronare Cristo dell'aureola della divinità che lo rende unico e necessario Salvatore di tutti.

Non è stemperando la novità evangelica, che si dialoga meglio e si è utili agli altri; non è riducendo la distinzione tra luce e tenebre, dubitando e sbandando con quelli che dubitano e sbandano, che si riesce a mediare come si deve nella complessità in cui navighiamo.

Una scelta chiara e certa, per il Signore al di fuori del quale non c'è salvezza sotto il cielo (cf At 4, 12), è richiesta al testimone, chiamato alla nuova evangelizzazione di un mondo che ogni giorno più abolisce le distanze e allarga i confini.

Facciamo nostro il canto degli operai in «Cori da La Rocca» di T. S. Eliot:

In luoghi abbandonati, Noi costruiremo con mattoni nuovi...

C'è un lavoro comune, Una Chiesa per tutti

E un impiego per ciascuno, Ognuno al suo lavoro.

Siamo tutti chiamati a vigilare **sulla incessante costruzione della Chiesa** che è in San Protaso e Gervaso, «tempio di pietre vive» (1Pt 2, 5), per essere sempre più «concittadini dei santi e membri della famiglia di Dio, sopraedificati sul vero fondamento, cioè gli apostoli e i profeti» (Ef 2, 20s).

Da soli non ce la facciamo. Abbiamo bisogno della Grazia di Dio, che fa nuove tutte le cose e della parola del nostro Vescovo che ci confermi in questo cammino.

Per questo la Messa di Domenica 20 non sarà solo un momento celebrativo, ma ci aiuterà a vivere con sapienza questo tempo, esercitando quel discernimento comunitario che ci aiuti a comprendere come il Signore sta già operando in mezzo a noi, per seguirlo con umiltà ed entusiasmo.

Ci diamo tutti appuntamento allora alla Messa delle 10.00 in san Protaso e Gervaso con grande gioia.

AVVISI

BATTESIMI:

La 2^a domenica del mese in san Protaso e Gervaso, la 3^a domenica del mese in san Carlo, preceduti dagli incontri unitari e con le catechiste battesimali (secondo il calendario esposto).

CATECHESI:

La **1^a media** inizierà la catechesi dal 24 settembre.

La **4^a e la 5^a elementare** inizieranno in ottobre.

La **3^a elementare** inizierà in novembre, dopo due incontri obbligatori per i genitori in ottobre.

ISCRIZIONI CATECHESI:

Per la 3^a elementare:

a fine ottobre dopo i due incontri coi genitori.

Per 4^a e 5^a elementare:

Domenica 27 alle 15.00 a San Luigi per chi frequenterà a San Luigi;

Domenica 4 ottobre alle 15.00 a san Carlo per chi frequenterà a san Carlo.

PREPARAZIONE DELLE FESTE DEGLI ORATORI:

Domenica 13 alle 16.00 per la festa dell'oratorio san Luigi del 27.

Domenica 20 alle 16.00 per la festa dell'oratorio san Carlo del 4 ottobre.

Sono invitati alle riunioni organizzative tutti gli adulti, gli adolescenti e i giovani che sono disponibili a dare una mano.

Domenica 20 settembre

- Ore 10.00 in San Protaso e Gervaso **Santa Messa presieduta dall'Arcivescovo**. Oltre ai posti in chiesa, saranno predisposte le sedie sul sagrato con amplificazione (non si celebrerà la Messa delle 11.30 in san Protaso).

- Dopo Messa **polenta e gorgonzola** a cura della *pro loco*.

Durante tutta la mattinata **annullo filatelico** e **apertura mostra** sulla storia e l'arte della chiesa in mausoleo Serbelloni.

CINEMA IN SALA ARGENTIA



JOJO RABBIT

Giovedì 17 ore 16,00 - 21,00



ONWARD oltre la magia

Sabato 12 ore 21.00

Domenica 13 ore 15.30-18,00 - 21,00

FESTE DEGLI ORATORI

Domenica 27 festa dell'oratorio san Luigi, con Messa (ore 10.00) e spettacolo (ore 17.00) di ringraziamento a don Andrea, al seminarista Angelo e alle suore Pierangela e Giacinta.

Domenica 4 festa dell'oratorio san Carlo, con Messa (ore 11.00) e festa di benvenuto a don Lorenzo, suor Giulia e suor Michela.

Sui prossimi Notiziari i programmi dettagliati delle due feste, durante le quali faremo le iscrizioni alla catechesi di 4^a e di 5^a elementare

GENITORI CRESIMANDI

Giovedì 17 alle 17.00 e alle 21.00 in chiesa san Protaso e Gervaso (per motivi di distanziamento) incontro coi genitori dei ragazzi della Cresima (delle due parrocchie), per importanti comunicazioni.

FIACCOLATA

Sabato 3 ottobre fiaccolata in bicicletta da Bobbio. Dare il nome a don Lorenzo.

Per i partecipanti venerdì 2 alle 20.30 Messa e poi notte in oratorio.

Per l'occasione sarà disponibile la maglietta del bicentenario!

La fiaccolata arriverà per la Messa delle 18.00, quando festeggeremo il 50° di don Ambrogio.

EVENTO BICENTENARIO

Lunedì 5 ottobre ore 21.00 *Euangelion*, il Vangelo raccontato e suonato. Giovanni Fornasieri, pianoforte. Matteo Bonanni, voce recitante.

CAMPIONE!!!!!!

Don Andrea ha vinto ed è il nuovo campione di "Caduta libera"!!!!

Complimenti al nostro genio, che con la sua cultura fa onore a tutta la nostra Città!!

MESSE FESTIVE

San Protaso e Gervaso:

Sabato ore 18.00

Domenica: ore 8.30; 10.00; 11.30; 18.00.

San Carlo

Sabato ore 18.00

Domenica: ore 9.30; 11.30; 18.00

MESSE Feriali è ripresa la Messa delle 7.00

a San Protaso 7.00; 9.00; 18.30

a San Carlo 8.30

Domenica 20 settembre

Bicentenario della Prepositurale

- Ore 10.00 in San Protaso e Gervaso **Santa Messa presieduta dall'Arcivescovo**. Oltre ai posti in chiesa, saranno predisposte le sedie sul sagrato con amplificazione (non si celebrerà la Messa delle 11.30 in san Protaso).
- Dopo Messa **polenta e gorgonzola** per tutti a cura della *pro loco*.
- Durante tutta la mattinata **annullo filatelico**
- Apertura mostra** sulla storia e l'arte della chiesa in mausoleo Serbelloni.

CATECHESI

2^ ELEMENTARE

Inizio del cammino a febbraio

3^ ELEMENTARE

Il catechismo inizierà a novembre

Potranno iscriversi solo i bambini dei genitori che parteciperanno agli incontri che si terranno nel mese di ottobre in queste date: lunedì 5 (in San Luigi) e lunedì 19 (in san Carlo) alle 17.00 e alle 21.00.

4^ ELEMENTARE

Inizio catechesi da mercoledì 14 ottobre.

Iscrizioni: in san Luigi Domenica 27; in san Carlo Domenica 4 ottobre.

La prima confessione sarà in queste date: a San Carlo Domenica 15 novembre; a San Protaso Domenica 22 novembre

La prima comunione sarà: a San Carlo Domenica 9 maggio; a san Protaso Domenica 16 e 23 maggio

5^ ELEMENTARE

Inizio catechesi da martedì 13 ottobre.

Iscrizioni: in san Luigi Domenica 27; in san Carlo Domenica 4 ottobre.

La prima comunione sarà: a san Carlo Domenica 11 aprile; a san Protaso Domenica 18 e 25 aprile

1^ MEDIA

Inizio catechesi da giovedì 24 settembre

Le Cresime saranno in queste date: a San Carlo Domenica 25 ottobre; a San Protaso Domenica 1 e 8 novembre. **Dopo la Cresima** inizia il cammino preadolescenti in oratorio.

PREADOLESCENTI

Tutti i venerdì alle 20.30 da venerdì 23 ottobre

ADOLESCENTI e 18ENNI

Tutte le Domeniche alle 20.30 a partire da Domenica 18 ottobre. **I 18enni** iniziano con la Messa del 2 ottobre e la fiaccolata.

DOMENICHE INSIEME RAGAZZI E GENITORI

ORARIO BASE:

San Carlo Ore 10.00	Incontro genitori e Incontro ragazzi	Ore 11.30	Santa Messa
San Luigi Ore 10.00	Santa Messa in San Protaso	Ore 11.15	Incontro genitori e Incontro ragazzi

CALENDARIO DELL'ANNO

3^ ELEMENTARE	22 novembre 7 febbraio 14 marzo.	30 maggio (ritiro)
4^ ELEMENTARE	8 novembre. 17 gennaio. 28 febbraio.	2 maggio (ritiro)
5^ ELEMENTARE	15 novembre. 24 gennaio.	7 marzo. 5 aprile (ritiro)
1^ MEDIA	18 ottobre	



GRUPPI DEL VANGELO

Ripresa degli incontri (speriamo in presenza): venerdì 23 ottobre

Incontro animatori: sabato 10 ottobre

Invitiamo tutte le persone disponibili a mettere a disposizione la casa per gli incontri o a fare da animatori, a contattare il parroco al più presto.

L'esperienza fatta è così bella che vorremmo coinvolgere il maggior numero possibile di persone!

